

BRIANZA SUD CRONACA

Un nuovo macchinario negli ospedali di Desio e Vimercate per prevenire la caduta dei capelli ai malati oncologici

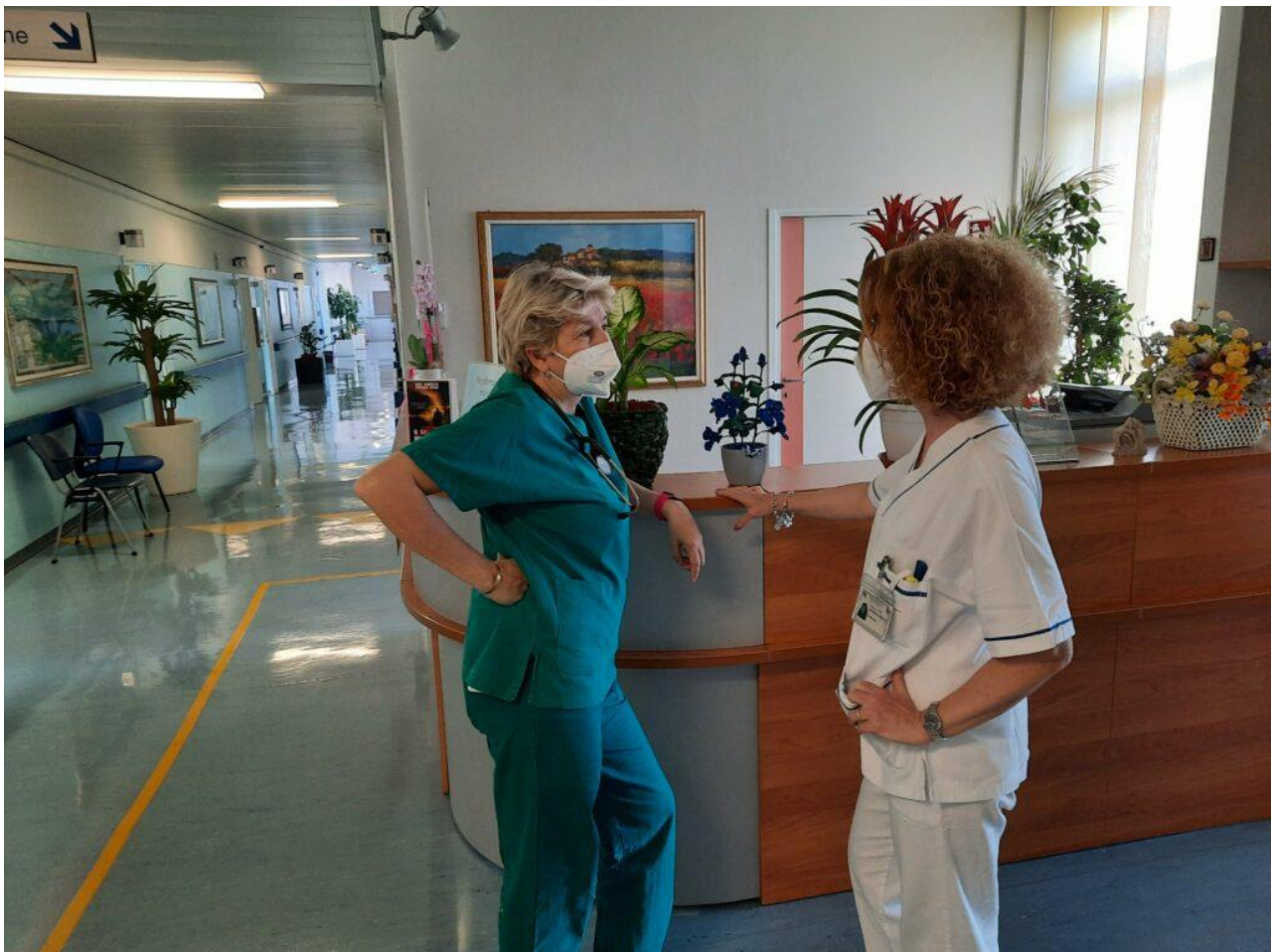
Una nuova tecnologia acquisita dai due nosocomi brianzoli prova a limitare la caduta dei capelli a chi si sottopone a trattamenti terapeutici del tumore.



Il Day Hospital oncologico dell'Ospedale di Desio e la struttura di Oncologia Medica del presidio di Vimercate hanno acquisito una **nuova tecnologia che previene la caduta dei capelli indotta dal trattamento terapeutico del tumore**. La novità va nella direzione di aiutare le donne, in particolare, ad avere uno **sguardo positivo su di sé**, nonostante la malattia.

Un nuovo macchinario grazie a Donatella Onlus e Claudio Colombo onlus

La dotazione, analoga per il **Pio XI** e Vimercate, è stata resa possibile grazie a **due generose donazioni da parte delle associazioni Donatella onlus e Claudio Colombo**, che da anni affiancano e supportano l'attività dell'oncologia, rispettivamente a Desio e in via Santi Cosma e Damiano: per l'occasione hanno sostenuto **un impegno economico di 45.00 euro ciascuna**. Il nuovo macchinario dispone di due **“braccia” alle quali sono collegate due cuffie refrigeranti che devono essere indossate dalle pazienti**. *“L'utilizzazione della refrigerazione del cuoio capelluto – spiegano i tecnici dell'apparato acquisito – si è rivelata efficace, fino ad oltre il 90% dei casi, contro l'alopecia indotta dalla chemioterapia”*, un effetto collaterale, per molti versi, traumatico. Il funzionamento del macchinario è basato su un **sistema automatizzato** che richiede un assai limitato intervento infermieristico. *“Non tutte le pazienti sono candidabili a questo trattamento – spiega Paola Pozzi, responsabile del day hospital oncologico- Soltanto chi è sottoposta ad alcuni tipi di farmaci chemioterapici lo è. In più è un trattamento particolarmente impegnativo e comporta una forte motivazione da parte delle pazienti”*.



Un nuovo macchinario e il tatuaggio dell'areola mammaria

Ma le novità in day hospital oncologico, a Desio, non finiscono qui. Da qualche giorno una **volontaria esperta di dermopigmentazione cutanea**, si è resa disponibile a fare gratuitamente alle **donne mastectomizzate** (con asportazione chirurgica della mammella) **il tatuaggio, se lo desiderano, dell'areola mammaria**. *“Da nessuna altra parte – sottolinea Mirella Gautiero, responsabile infermieristica del day hospital – si offre questi servizio, di per sé molto costoso”*. Vale la pena ricordare che i **nuovi casi di tumore alla mammella, registrati dall'Ospedale di Desio, ogni anno, sono circa 150; una cinquantina invece i pazienti che transitano ogni giorno dalla struttura del Pio XI**.